

Istituto Comprensivo di Alzano Lombardo

**SCUOLA DELL'INFANZIA
Rosa Franzi**

**Progetto psicomotorio:
gioco e conosco
il mio corpo**

Anno scolastico 2018/19

Sezione B – Quadrifogli

Insegnanti:– Morosini Daniela

POSSO FARE ...

- ❑ Giochi di movimento per la percezione globale del corpo
- ❑ Giochi imitativi-andature
- ❑ Espressioni del viso
- ❑ Giochi con attrezzi per prendere coscienza degli arti inferiori e superiori.

ALLO SPECCHIO

- ❑ Osservazione allo specchio
- ❑ Osservo un compagno
- ❑ Manipolo un compagno
- ❑ Giochi con semplici regole
- ❑ Percorsi guidati, gimkane

Il mio corpo da: ...

MUOVERE-SCOPRIRE-DISEGNARE

- ❑ Racconto-ascolto
- ❑ Vissuto sul corpo
- ❑ Espressione grafica

CREO ...

- ❑ Personaggi immaginari
- ❑ Strappo
- ❑ Ritaglio
- ❑ Incollo

COSTRUISCO-DISEGNO

- ❑ Preparazione delle sagome individuali
- ❑ Autoritratto
- ❑ Le mie braccia
- ❑ Le mie gambe
- ❑ Costruiamo una sagoma snodata

Le attività da proporre inizieranno con la conoscenza globale del proprio corpo attraverso giochi di rilassamento, rotolamento e manipolazione delle varie parti del corpo, prima su se stessi e poi sui compagni. Successivamente osserveremo la nostra immagine allo specchio per poterla poi descrivere ai compagni:

“sono alto, sono basso, biondo, moro, grasso, magro e via dicendo”.

Per poter vedere e cogliere l'ampiezza del proprio corpo disegneremo la sagoma di ogni bambino su un foglio bianco per poi essere colorata e ritagliata. Tutte le sagome saranno poi osservate per individuarne le differenze.

Incontro dopo incontro si passerà ad analizzare più nello specifico il nostro corpo, partendo dal viso.

Ogni bambino osserverà attentamente l'immagine del proprio viso riflessa nello specchio, riportando ai compagni ciò che vedrà fin nei dettagli.

Poi tutti i bambini verranno invitati a truccarsi utilizzando rossetti, ombretti, ciprie e matite colorate.

Infine ogni bambino colorerà l'immagine di un viso.

Giocheremo poi con le espressioni del nostro viso: a turno ogni bambino farà una smorfia ed i compagni la osserveranno e l'analyzeranno. Inizialmente il gioco sarà libero, cioè ognuno farà “la faccia” che vuole, poi invece imiteremo i vari stati d'animo che in seguito riporteremo su palloncini gonfiati (triste, serio, allegro, arrabbiato).

In seguito analyzeremo le parti del viso:

- **bocca:** giochi di soffiatura con cannuce, palline, carta, zucchero a velo, bolle di sapone;
- **naso:** giochi di respirazione fatti con piccole piume, carta e lo specchio;
- **occhi:** gioco del “vedo non vedo”, luce e buio, guardo da un cannocchiale;
- **orecchio:** ascolto suoni e rumori, giochi di rilassamento, giochi di movimento seguendo un certo ritmo.

Riguardo agli arti inferiori, inizialmente analyzeremo “a cosa servono” e dopo che i bambini avranno dato le loro risposte, cammineremo a piedi nudi per sentire le sensazioni di caldo, freddo, liscio e ruvido; metteremo poi i piedi in un colore e lasceremo le nostre impronte su di un foglio.

Per gli arti superiori proporremo giochi con attrezzi, ritmi da seguire con il battito delle mani, giochi manipolativi con la plastilina e la pasta di sale e per finire faremo l'impronta delle nostre mani.

Inventeremo quindi uno “strano personaggio” ricercando su giornali e riviste i vari segmenti del corpo che poi assembleremo in maniera casuale per formare appunto un “personaggio strano”, ma che comunque abbia una testa, un busto con le braccia e due gambe.

Costruiremo quindi un pupazzo con arti snodati: i bambini coloreranno e ritaglieranno su un cartoncino ogni parte del corpo che poi saranno fra loro assemblate come un puzzle. Infine proporremo percorsi, gimkane con attrezzi, seguendo andature diverse secondo precise consegne e semplici regole. Al termine di ogni percorso verrà richiesta una descrizione grafica ai bambini, per rinforzare in loro la rappresentazione mentale di quanto appena fatto.

VISO

- ❖ osservarsi – toccarsi – truccarsi – specchi

fotocopia viso:

- ❖ colorare
- ❖ posizionare le varie parti (occhi, naso, bocca) capelli con lana

OCCHI

- ❖ giochi di luce e buio
- ❖ mosca cieca
- ❖ riconoscimento, bendato, del compagno
- ❖ torce
- ❖

NASO-BOCCA

Giochi:

- ❖ soffiature di palline
- ❖ farina bianca
- ❖ bolle di sapone
- ❖ carta
- ❖ palline in equilibrio sul cucchiaino
- ❖ stampa con le labbra
- ❖ soffiature con gocce di colore

- ❖ sapori, odori, profumi
- ❖ dolce, salato, aspro
- ❖ frutti invernali (pera, arancia, mandarino)
- ❖ caffè, cioccolato

- ❖ stradine di zucchero su cartoncino nero
- ❖ stradine di caffè su cartoncino bianco

ORECCHI

- ❖ ascolto suoni
musiche
rumori

Costruisco il
"Libro del corpo" fatto
di immagini giochi e
foto



Proposte gioco per mettere i bambini nella condizione di prendere coscienza del proprio "io corporeo", ossia del proprio corpo come strumento della vita di relazione e di rafforzare il concetto di persona come essere con caratteristiche proprie e irripetibili. Per raggiungere questo obiettivo si aiuta il bambino, attraverso la psicomotricità, attività guidate e libere, giochi di movimento, a conoscere il proprio corpo e la possibilità di utilizzarlo per instaurare rapporti positivi con gli altri e con l'ambiente.





Nell'analisi delle varie parti del corpo è opportuno partire dall'autoritratto, e proporre all'attenzione del bambino non solo il viso, la testa e le caratteristiche che diversificano l'uno dall'altra, ma il viso come strumento espressivo fondamentale. La mimica facciale, lo sguardo, il tono di voce, sono mezzi e modi di comunicazione attraverso i quali il bambino può esprimersi, raccontare, osservare negli altri pensieri ed emozioni.



Con specchi grandi e piccoli ecco la scoperta del proprio viso che emoziona, che liberamente fa smorfie e boccacce, che soffia ed appanna la superficie. Si stimoleranno osservazioni e confronti sul colore degli occhi e dei capelli, la forma del viso, della bocca, del naso.



Presupposto fondamentale di una valida educazione al movimento e all'attività è l'acquisizione della capacità di raggiungere uno stato di riposo e di relax. Ai bambini risulta concretamente difficile ottenere un completo rilassamento di tutto il corpo. E' opportuno quindi predisporre un ambiente adatto, silenzioso, calmo, non troppo illuminato, che consenta al bambino di concentrarsi e di mettersi in rapporto con sé stesso. Durante le sedute uso un tono di voce calmo, pacato, quasi sussurrato. L'ambiente è preparato con il materiale da usare per l'attività proposta. La musica accompagna ogni momento.

Il materiale caratterizza la proposta:

- teli per gioco di acquisizione dello spazio,
- piume, palline, carta strappata, cannuce per la conoscenza del soffiare,
- sassi, sabbia, paglia, acqua, colore, per interiorizzare la conoscenza di mani e piedi,



- specchi, trucchi per conoscenza viso,
- luce, buio, torce, teli, per rafforzare il concetto di vista,
- aromi, profumi, frutta e verdura, per annusare e assaggiare,
- tempere, colori a dita, acquarelli, colla, forbici, per realizzare i nostri elaborati.



AD OGNUNO IL PROPRIO LIBRO – LAVORO PERSONALE



